

P prezzi

Nota informativa

LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI (aprile 2010)

Ad aprile si rileva un incremento congiunturale nei servizi di ristorazione dello 0,13%, mentre a livello tendenziale, ovvero rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 2%.

L'inflazione acquisita ad aprile¹ è pari all' 1,6%.

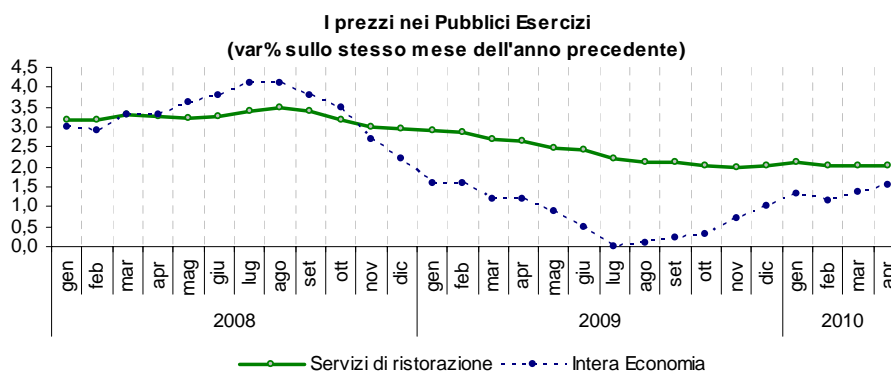
Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività aprile 2010

(variazioni % e contributi alle variazioni dell'indice del comparto)

Gruppi e voci di prodotto	apr. 10 mar. 10	apr. 10 apr. 09	Tendenziale del mese precedente	Congiunturale dell'anno precedente	Contributo alla variazione su apr. 09	Inflazione acquisita
Consumazioni al bar	0,27	2,0	1,9	0,2	0,531	1,6
Ristoranti, pizzerie e simili	0,06	2,1	2,2	0,1	1,251	1,7
Prodotti di pasticceria e gastronomia	0,19	1,8	1,8	0,1	0,016	1,4
Altre consumazioni	0,79	2,7	2,2	0,3	0,089	1,9
Mense	0,08	1,6	1,5	0,0	0,159	1,3
Servizi di ristorazione	0,13	2,0	2,0	0,1	2,0	1,6

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

La variazione congiunturale è in linea con quella registrata lo stesso mese di un anno fa, mentre quella tendenziale consolida la decelerazione iniziata negli ultimi mesi del 2008 e contribuisce a riavvicinare la dinamica di settore a quella generale che nel frattempo continua a salire.



Fonte: elab. C.S. Fipe su dati Istat

Ufficio Studi



¹ L'incremento dei prezzi che si avrebbe a fine anno se i mesi successivi registrassero variazioni nulle.

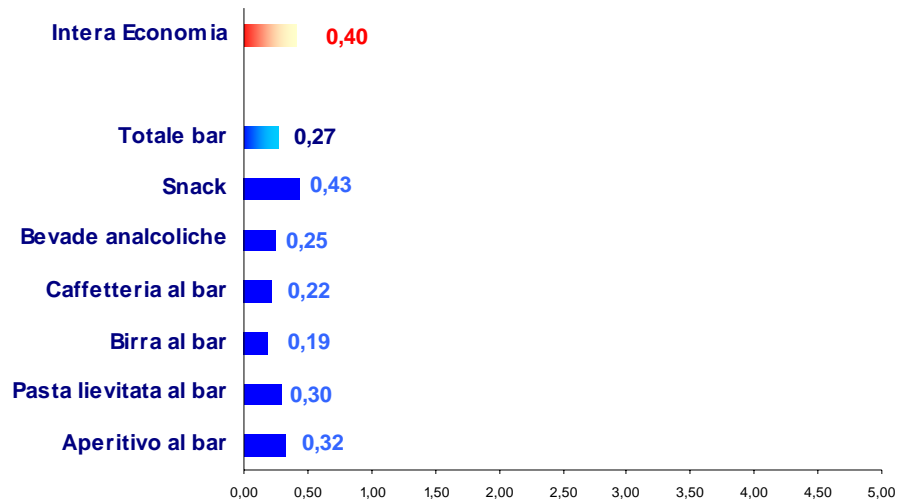
Il canale bar



I prezzi al bar sono aumentati in un mese dello 0,3%.

L'incremento congiunturale più rilevante ha interessato il food (0,4%), la caffetteria invece registra un modesto incremento (0,2%).

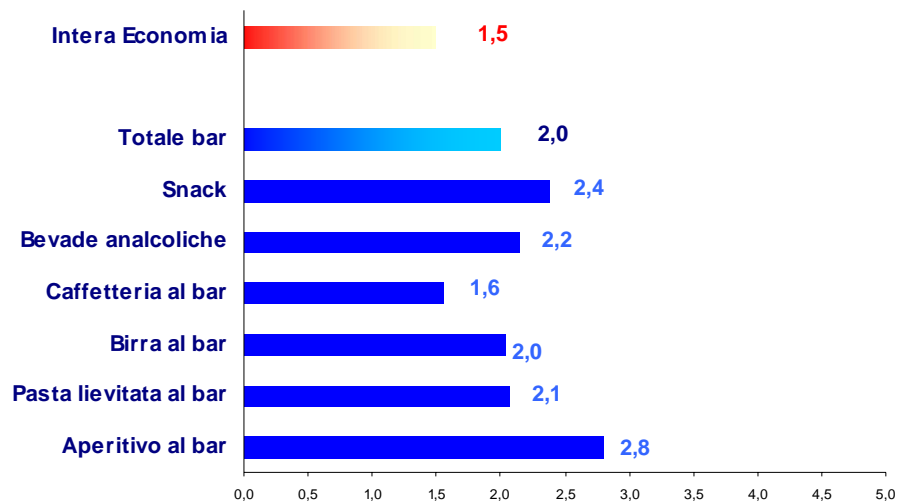
**Variatione congiunturale dei prezzi
(apr. 10/mar. 10)**



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale va segnalata, invece, la moderazione dei prezzi della caffetteria, al di sotto della media del canale, che contribuisce in modo decisivo a mantenere la variazione dei prezzi al bar entro livelli accettabili.

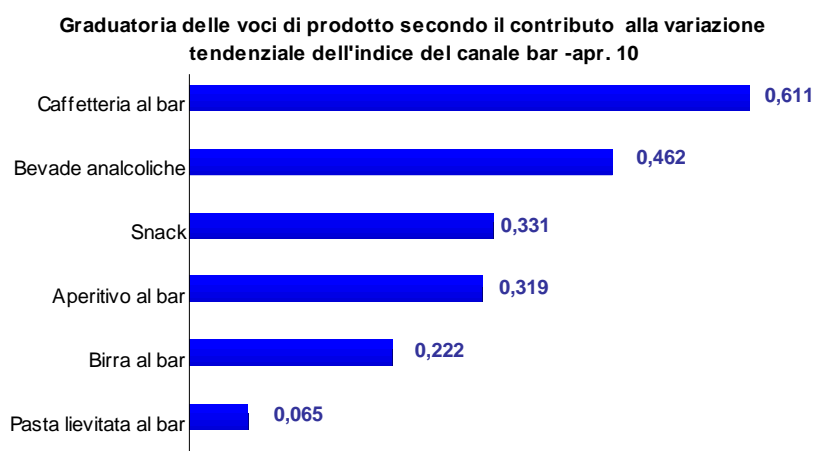
**Variatione tendenziale dei prezzi
(apr. 10/apr. 09)**



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Dal punto di vista dei contributi, il canale bar ha pesato sull'inflazione di settore (*servizi di ristorazione*) per lo 0,531 in valore assoluto, pari al 26,2%.

La scomposizione del tasso tendenziale di crescita dell'indice del canale nei contributi imputabili alle voci di prodotto evidenzia che, nell'ultimo mese, il contributo maggiore è attribuibile alle voci caffetteria con lo 0,61, non tanto per effetto dei prezzi quanto per il peso che rappresenta all'interno del canale bar e bevande analcoliche con lo 0,46.

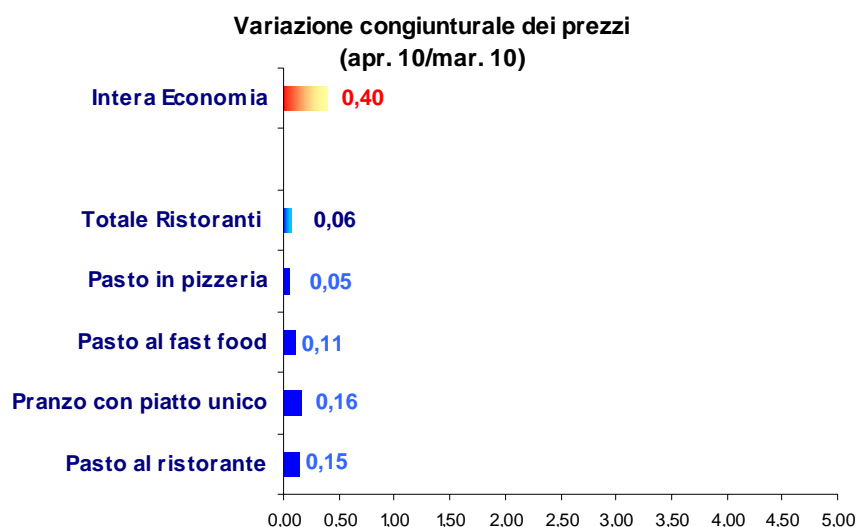


Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale ristorazione

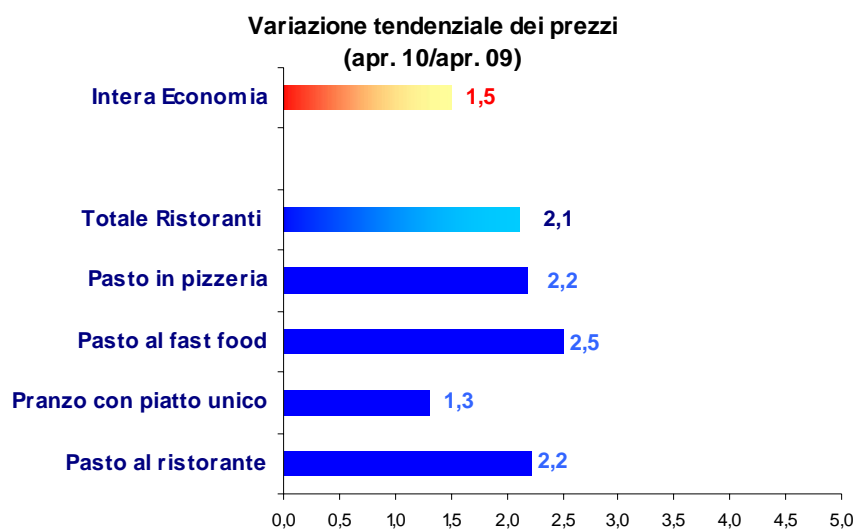


La variazione congiunturale dei prezzi registrata nei ristoranti è stata dello 0,1%, con un incremento dello 0,2% per il pasto al ristorante, dello 0,1% per il pasto in pizzeria, dello 0,1% per il pasto al fast food e dello 0,2% per il piatto unico.



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale la variazione dei prezzi più significativa è registrata nel pasto al fast food (2,5%).

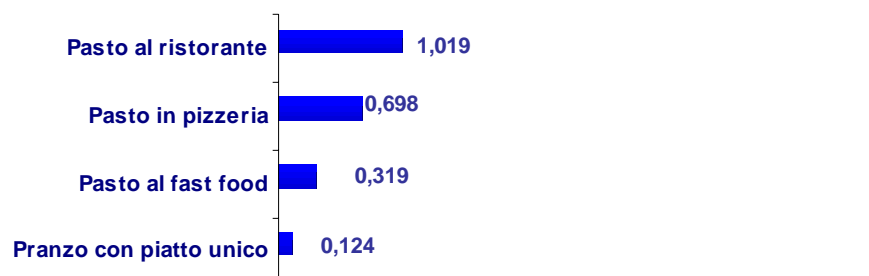


Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Dal lato dei contributi la ristorazione ha pesato sull'inflazione di settore per il 1,25, pari al 61,9%.

Il contributo del pasto in pizzeria all'inflazione di questo canale è stato dello 0,69 e quello del pasto al ristorante dell' 1,01, anche in questo caso dato dal peso di questa voce sul totale ristorazione più che dalla dinamica dei prezzi.

**Graduatoria delle voci di prodotto secondo il contributo alla
variazione tendenziale dell'indice del canale ristorazione
apr.10**



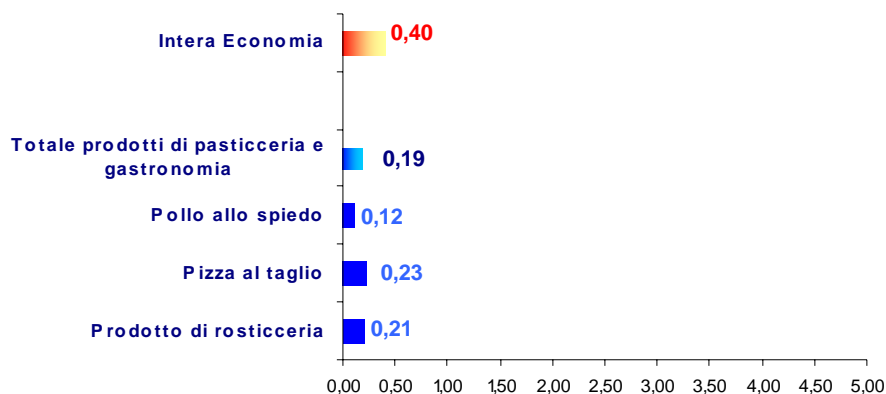
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Prodotti di pasticceria e gastronomia



I prodotti di pasticceria e gastronomia sono aumentati in un mese dello 0,2%. Tra i prodotti, è il pollo allo spiedo ad avere la variazione più contenuta (0,1%).

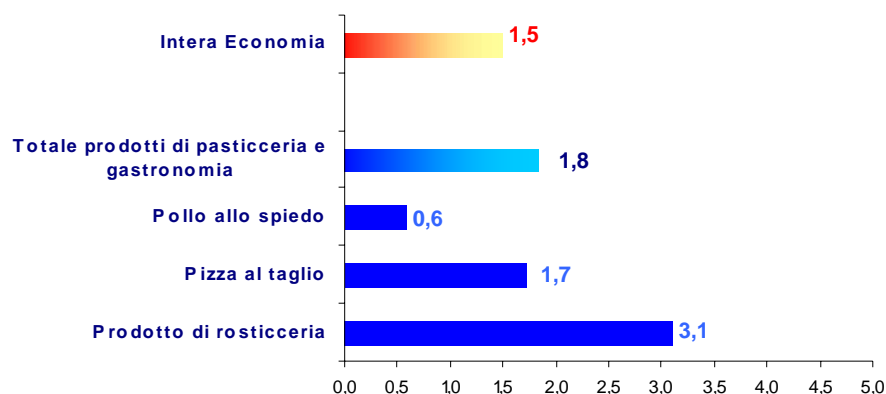
Variatione congiunturale dei prezzi
(apr. 10/mar. 10)



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale va segnalato, invece, il decisivo contributo dei prodotti di rosticceria (+3,1%) all'inflazione della voce *consumazioni di prodotti di pasticceria e gastronomia*.

Variatione tendenziale dei prezzi
(apr. 10/apr. 09)

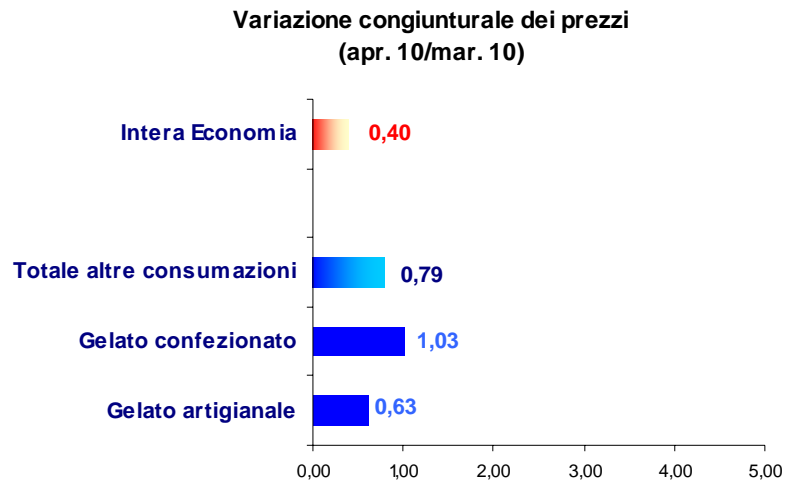


Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Altre consumazioni

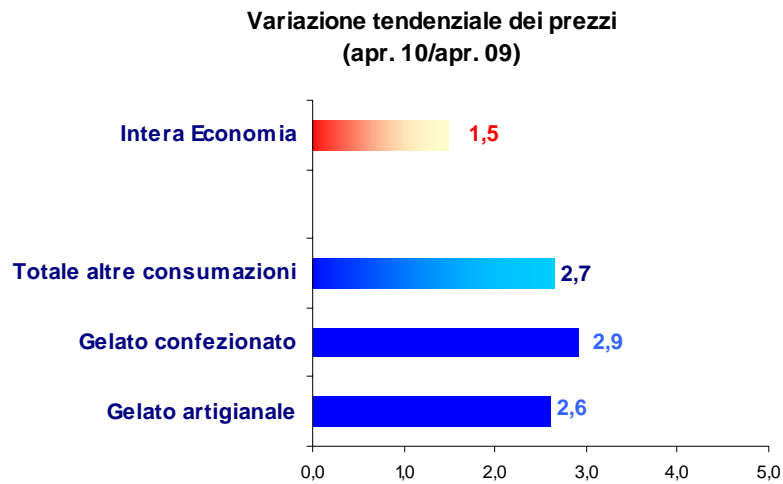


Ad aprile l'incremento congiunturale del gelato confezionato è stato dell'1%, mentre quello del gelato artigianale dello 0,6%.



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale le variazioni registrate sono state +2,9% per il gelato confezionato e +2,6% per quello artigianale.



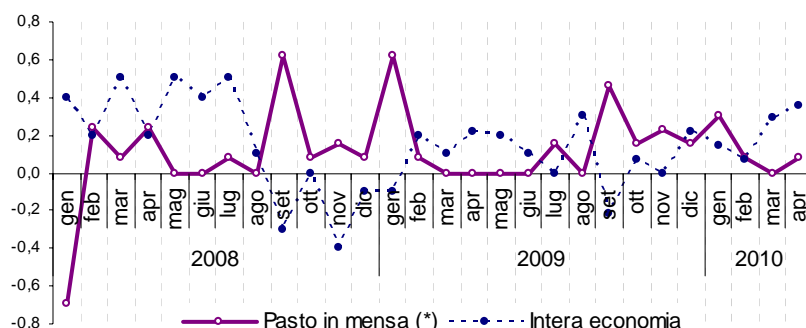
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale mensa



Il pasto in mensa, per la quota di spesa a carico delle famiglie, ha segnato un incremento, rispetto al mese precedente, dello 0,1%, il mese scorso ha registrato una variazione nulla.

**I prezzi del pasto in mensa
(var% sul mese precedente)**

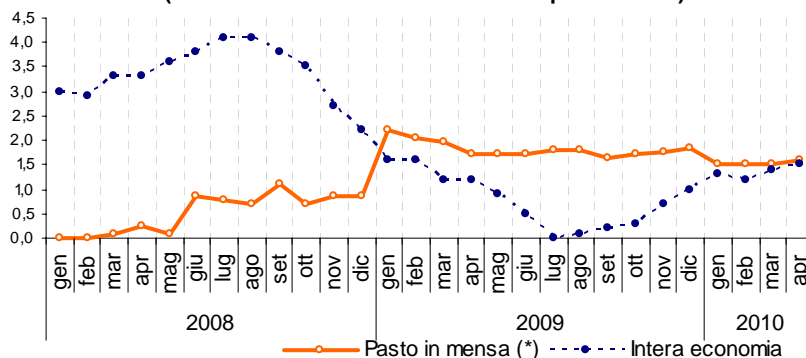


(*) quota a carico delle famiglie

Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Sul piano tendenziale si registra una variazione (+1,6%) che riporta la dinamica dei prezzi sullo stesso livello dell'inflazione generale.

**I prezzi del pasto in mensa
(var% sullo stesso mese dell'anno precedente)**



(*) quota a carico delle famiglie

Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat